



Sessione dei giovani 2021

04 - 07 novembre

Dossier

Sustainable Finance

Autori: Amara Cespedes, Jan Fedeli

Indice

Introduzione alla sostenibilità	4
Riferimento all'Agenda 2030	5
Glossario	6
Di che cosa si tratta?	7
A che punto è l'ONU?	12
A che punto è la Svizzera?	12
Quale è il ruolo della Svizzera nella comunità internazionale?	14
I punti di vista dei diversi attori	14
Vantaggi e svantaggi dei diversi approcci	17
Critica	18
Altri link / Vuoi saperne di più?	20
Link	20
Referenze	21
Elenco delle figure	22

Introduzione alla sostenibilità

Lo sviluppo sostenibile delle società sembra essere una preoccupazione per la quale migliaia di giovani in tutto il mondo sono ripetutamente pronti a scendere in piazza e fare richieste. Dopo tutto, sono loro che devono fare i conti con le conseguenze delle nostre azioni e prendere decisioni importanti in futuro. Chiunque esamini le questioni attuali per quanto riguarda gli aspetti della sostenibilità si renderà presto conto che le sfide implicate sono spesso di natura transfrontaliera. Per poterle affrontare, oltre alle misure locali, è quindi necessario avere una certa disponibilità a cooperare a livello internazionale.

Probabilmente la definizione più usata di sostenibilità proviene dal cosiddetto Rapporto Brundtland del 1987 e descrive il concetto di sostenibilità come segue:



1. Lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza rischiare che le generazioni future non siano in grado di soddisfare i propri bisogni. (WCED 1987: 46)
2. In sostanza, lo sviluppo sostenibile è un processo di cambiamento in cui l'uso delle risorse, la destinazione degli investimenti, la direzione dello sviluppo tecnologico e il cambiamento istituzionale si armonizzano per aumentare il potenziale presente e futuro di soddisfare i bisogni e i desideri umani. (WCED 1987:49)

Vista da questo punto di vista, la definizione di sostenibilità include quindi non solo la giustizia intergenerazionale ma anche la richiesta di un cambiamento integrale nel comportamento. Questo processo di cambiamento non si limita a considerazioni ecologiche, ma comprende anche componenti economiche e sociali che devono essere messe in armonia tra loro.

La Sessione dei giovani serve anche a coordinare i diversi punti di vista e opinioni dei giovani e a sviluppare congiuntamente strategie per plasmare il futuro. Inoltre, la collaborazione dei giovani della Svizzera e dei paesi limitrofi accresce la consapevolezza della necessità di una cooperazione internazionale e permette alle persone coinvolte di rivolgere le loro visioni e richieste comuni di sviluppo sostenibile alla politica e alla società in modo formale.

Riferimento all'Agenda 2030

L'Agenda 2030 affronta la questione della finanza sostenibile nei seguenti SDGs e nei loro sotto-obiettivi (target):

SDG	Target	Obiettivo
 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	10.5	Migliorare la regolamentazione e il monitoraggio di istituzioni e mercati finanziari globali e rafforzare l'attuazione di tali norme
 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	17.5	Adottare e applicare regimi di promozione degli investimenti per i paesi meno sviluppati

Glossario

Sustainability, sustainable	Termine inglese per la sostenibilità Sostenibilità: Soddisfare i bisogni attuali senza compromettere la soddisfazione dei bisogni futuri. (ARE, 2020)
(Corporate) Governance	L'insieme delle regole e dei processi secondo i quali viene gestita un'azienda
Tassonomia	Sistema di classificazione che, sulla base di certi criteri, permette di distinguere, per esempio, le attività economiche sostenibili da quelle non sostenibili. (Mugglin & Kellenberger, 2020)
Compliance	Termine inglese per indicare il rispetto di regole, leggi o accordi. Usato principalmente nel mondo degli affari.
Tasse di bollo	Imposta statale sulla transazione di prodotti bancari e assicurativi in Svizzera. (ASB, 2020)
Rentabilità	Misura il successo di un'azienda. Descrive la relazione tra il profitto e il capitale impiegato. Se questo rapporto è positivo, allora un'azienda è redditizia e quindi ha successo nel senso economico. (ASB, 2020)
Carbon price	Prezzo che le aziende pagano per l'emissione di CO ₂ . In generale, il carbon pricing (prezzo del carbonio) si riferisce all'idea di mettere un prezzo sul gas climatico CO ₂ . Questo viene fatto con l'obiettivo di ridurre o impedire completamente la sua emissione (Mugglin & Kellenberger, 2020). Viene normalmente pagato attraverso certificati ambientali o tasse. (Flückiger & Barnetta, 2020)
Nudging	Metodo di economia comportamentale in cui si cerca di indurre qualcuno a comportarsi in un certo modo. Al centro ci sono le strategie che hanno lo scopo di condurre inconsciamente la persona target alla decisione desiderata (Riegl, 2016)

Di che cosa si tratta?

Il termine Finanza Sostenibile viene dalla lingua inglese e significa finanza sostenibile o gestione finanziaria sostenibile. Qui, il termine sostenibilità non si limita all'ambiente, ma include anche le componenti sociali e di gestione aziendale. Insieme, queste tre componenti formano i cosiddetti criteri ESG (**E**nvironmental, **S**ocial, **G**overnance). Sostenibilità significa utilizzare le risorse in modo tale che le generazioni future abbiano a disposizione la stessa quantità e qualità di risorse che abbiamo noi ora. Nella discussione attuale, tuttavia, la componente ecologica è in primo piano. Il dibattito sul cambiamento climatico e l'accordo sul clima di Parigi concluso nel 2015 non si fermano al settore finanziario. La questione di come allineare e dirigere i flussi finanziari in modo che siano conformi all'imperativo della sostenibilità sta diventando sempre più pressante.

È importante notare che il termine finanza sostenibile può essere inteso in modo diverso dai diversi soggetti interessati: Mentre le*gli ambientalisti e le*gli attiviste/i si preoccupano principalmente di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità, i settori finanziari e commerciali, per esempio, spesso vedono la sostenibilità come un aspetto competitivo o di marketing e come chiave per l'accesso al mercato globale (Mugglin & Kellenberger, 2020).

Numerosi soggetti, siano essi Stati, organizzazioni internazionali, aziende, banche, investitori*trici o organizzazioni ambientali, vedono la necessità di un'azione nel settore finanziario proprio per queste idee concorrenti di sostenibilità. Ci sono diversi punti di vista su come questa necessità di azione dovrebbe essere attuata.

Prodotti e servizi finanziari sostenibili

Il problema principale nel dibattito attuale è che non esiste una definizione uniforme di prodotti finanziari sostenibili. La definizione di sostenibilità lascia un po' di spazio all'interpretazione su quanto un prodotto debba beneficiare o possa danneggiare l'ambiente. L'UE gioca un ruolo chiave in questo dibattito e ha adottato un'ordinanza su un sistema di classificazione (la cosiddetta tassonomia)¹ nel giugno 2020. Questa ha lo scopo di permettere alle aziende e agli investitori di identificare quali attività economiche possono essere considerate sostenibili dal punto di vista ambientale attraverso una terminologia. La tassonomia UE include anche le due sottocategorie "attività di promozione" e "attività transitorie". Le attività di promozione permettono importanti attività economiche rispettose del clima, per esempio, secondo il TEG (Gruppo Tecnico di Esperti sulla Finanza Sostenibile), un'attività di promozione è la produzione di turbine eoliche, che in definitiva permette la produzione di energia rinnovabile a basse emissioni. Secondo il TEG, un'attività di transizione è la produzione di cemento con emissioni inferiori a 0,498 tonnellate di CO₂ per tonnellata di cemento. Un valore di soglia è definito perché un'alternativa ecologica non esiste attualmente.²

In futuro, ogni prodotto finanziario dovrà rivelare quale proporzione è investita in queste aree. Poiché il mercato finanziario svizzero è strettamente legato al mercato europeo, questa classificazione sarà importante anche per le banche e le*gli investitrici*tori svizzeri. Attualmente, però, non è prevista l'adozione della tassonomia UE 1:1 in Svizzera. Tuttavia, poiché il mercato europeo è di grande importanza per le banche svizzere, la classificazione avrà effettivamente un'influenza sui servizi offerti dalle banche svizzere.

Di seguito verrà inoltre descritto quali beni e processi possono essere definiti come prodotti e servizi finanziari. Questi includono non solo investimenti (per esempio in azioni), ma anche

¹ <https://eur-lex.europa.eu/eli/reg/2020/852/oj?locale=de>

² Ufficio federale NABU, Investimenti per un futuro rispettoso dell'ambiente, 2021

prestiti e servizi assicurativi. Queste due componenti sono spesso dimenticate, anche se costituiscono una gran parte dei servizi rilevanti (Mugglin & Kellenberger, 2020).

Basi legali e iniziative

Gli sforzi relativi all'ambiente si basano principalmente sull'accordo di Parigi sul clima, più specificamente sull'articolo 2.1c (*Making finance flows consistent with a pathway towards low greenhouse gas emissions and climate-resilient development*).

Finora, tuttavia, non ci sono requisiti legali concreti per la finanza sostenibile in Svizzera. La legge sul CO2 totalmente rivista, approvata dal Parlamento nella sessione autunnale del 2020 ma respinta dall'elettorato il 13 giugno 2021, conteneva alcune disposizioni per il settore finanziario. Ad esempio, prevedeva che l'art. 2.1 c dell'Accordo di Parigi sul clima fosse ancorato all'articolo di scopo e di rafforzare la trasparenza della piazza finanziaria facendo sì che la Banca nazionale svizzera SNB e l'Autorità di vigilanza sui mercati finanziari FINMA riferissero regolarmente sui rischi finanziari del cambiamento climatico in futuro. Ci sono anche numerose iniziative di parlamentari che vogliono far progredire lo sviluppo della Sustainable Finance. Un elenco dettagliato di queste iniziative si trova su www.sustainablefinance.ch.

Richieste in Parlamento

- Interpellanza 19.4487: Fermare il "greenwashing" nel settore dei prodotti
<https://www.parlament.ch/it/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaeft?AffairId=20194487>
Greenwashing: Nel cosiddetto greenwashing, i prodotti finanziari non sostenibili sono pubblicizzati come "verdi" anche se non hanno effetti positivi o addirittura negativi sull'ambiente. Questa interpellanza richiede più trasparenza nell'offerta di prodotti finanziari verdi.
- Mozione 19.4372: Eliminare la penalizzazione fiscale per i prodotti della finanza verde
<https://www.parlament.ch/it/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaeft?AffairId=20194372>
Questa mozione chiede l'abolizione della tassa di bollo sui prodotti finanziari sostenibili. A causa della mancanza di certificazione all'epoca, il Consiglio Federale chiese che tale abolizione fosse respinta.
- Postulato 19.3966: Orientamento nel rispetto del clima e maggiore trasparenza dei flussi finanziari in attuazione dell'Accordo di Parigi
<https://www.parlament.ch/it/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaeft?AffairId=20193966>
In questo postulato, la Commissione del Consiglio degli Stati per l'ambiente, la pianificazione del territorio e l'energia ha chiesto un rapporto sui passi futuri che dovrebbero contribuire alla realizzazione dell'accordo sul clima di Parigi. Il Consiglio Federale ha accolto con favore tale rapporto.
- Interpellanza 20.4096: Sostenibilità nel settore finanziario
<https://www.parlament.ch/it/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaeft?AffairId=20204096>
Discussione in Consiglio Nazionale rinviata. Il consigliere nazionale Gerhard Andrey pone diverse domande al Consiglio Federale sulla sua strategia in materia di sostenibilità nel settore finanziario.
- Mozione 21.3344: Per una piazza finanziaria pulita. Misurare e pubblicare i rischi climatici

<https://www.parlament.ch/it/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaeft?AffairId=20204189>

La consigliera nazionale Céline Widmer incarica il Consiglio Federale di sviluppare uno standard nazionale vincolante in materia ambientale, sociale e di governance (standard ESG).

A che punto è l'UE?

L'UE ha pubblicato il suo piano d'azione per la crescita finanziaria sostenibile nel 2018. Poiché la richiesta globale di investimenti sostenibili e rispettosi del clima è sempre più forte, l'UE ha elaborato questo piano d'azione. L'obiettivo è quello di promuovere l'investimento sostenibile. Anche se la protezione del clima è stata una motivazione importante per la stesura, l'UE persegue anche interessi economici e il rafforzamento del settore finanziario. L'UE vuole fare dell'Europa un luogo di investimento per l'economia e le tecnologie verdi. Le quattro aspirazioni di adattamento del piano sono presentate qui di seguito (cfr. *economiesuisse*, 2019).

L'UE sta creando una tassonomia (classificazione). Questo sistema dovrebbe rendere più facile distinguere le attività economiche sostenibili da quelle non sostenibili in futuro. Il che dovrebbe portare a una maggiore trasparenza e alla lotta contro il "greenwashing" (cfr. *economiesuisse*, 2019).

"Greenwashing" significa che le aziende presentano i loro prodotti come più ecologici di quello che sono per poterli vendere più costosi - anche se questi prodotti non sono ecologici. Le regole entreranno in vigore dal 01.01.2022 (cfr. *NeueZeit*, 2020). Inoltre, sono state messe in vigore due nuove categorie di valori di riferimento. Queste categorie sono chiamate "benchmark". Un benchmark deve essere creato per le attività economiche che permettono una riduzione delle emissioni di CO2 ("Climate Transition Benchmark"). L'altro benchmark deve essere creato per le attività economiche che sono in linea con il percorso di riduzione secondo l'accordo di Parigi ("Paris-aligned Benchmark").

In futuro, le aziende e gli investitori dovranno dichiarare la misura in cui i loro investimenti e finanziamenti sono allineati con gli obiettivi di sostenibilità. Inoltre, dovranno rivelare come rispettano i loro obblighi. Ciò significa che le aziende dovranno spiegare agli investitori finanziari in che misura soddisfano i criteri di sostenibilità. La Commissione europea ha peraltro pubblicato nuove linee guida per il reporting sul clima da parte delle aziende nel giugno 2019. Questi contengono raccomandazioni pratiche su come le aziende possono rivelare meglio l'impatto sul clima delle loro attività, ma anche l'impatto del cambiamento climatico sul loro business. Le consultazioni con i clienti privati nel settore bancario e assicurativo devono in futuro integrare gli aspetti della sostenibilità. La Commissione europea prevede di adottare il pacchetto sulla finanza sostenibile sotto forma di regole vincolanti. Ciò significa che tutti gli operatori economici devono rispettarli (cfr. *economiesuisse*, 2019).

A che punto è l'ONU?

UNEP³

Lo United Nations Environment Programme (UNEP) è il programma ambientale delle Nazioni Unite. È responsabile dello sviluppo di idee su come i sistemi finanziari possono essere allineati con le esigenze dello sviluppo sostenibile e dell'economia verde. Così, le generazioni future non dovrebbero essere gravate. All'inizio del 2014, l'UNEP ha avviato uno studio sulla costruzione di un sistema finanziario sostenibile. Molti paesi hanno partecipato, tra cui la Svizzera. Devono essere sviluppate delle raccomandazioni su come i fondi privati possono essere mobilitati per un'economia verde e quali condizioni quadro potrebbero servire meglio questo obiettivo. Inoltre, l'ONU ha elaborato dieci principi per la finanza sostenibile come parte dell'Agenda 2030 (cfr. Unglobalcompact, 2021).

L'UNEP FI (United Nations Environment Programme Finance Initiative) è una partnership tra l'UNEP e il settore finanziario globale per mobilitare il settore privato per lo sviluppo sostenibile. L'iniziativa ha più di 350 membri, tra cui banche, assicurazioni e investitori. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di creare un settore finanziario sostenibile.⁴

A che punto è la Svizzera?

Nel 2017, l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), in collaborazione con la Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI), ha offerto alle casse pensioni e alle assicurazioni svizzere una verifica anonima e gratuita della compatibilità climatica dei portafogli finanziari. 179 istituzioni finanziarie, che rappresentano circa l'80% del mercato, hanno partecipato al test. Si tratta di un numero più che doppio rispetto al 2017. Tra queste istituzioni figurano casse pensioni, assicurazioni, gestori patrimoniali e banche (cfr. UFAM, 2020). Il risultato mostra che tre anni fa, le attività d'investimento dei suddetti attori erano favorevoli al riscaldamento globale di circa 4-6 gradi perché, tra l'altro, facevano investimenti in aziende ad alta intensità di carbonio (in particolare l'approvvigionamento energetico, le materie prime e le aziende di estrazione di petrolio, gas e carbone). In un confronto internazionale, la Svizzera si trova quindi in terreno di mezzo. Queste cifre sono nettamente al di sopra dell'obiettivo climatico di un riscaldamento inferiore a 2° (Oberholzer, 2020).

³ UFAM, Il sistema finanziario come motore della transizione verso una Green Economy, 2015

⁴ UN environment programme – finance initiative, 2021

Development of sustainable investments in Switzerland (in CHF billion)

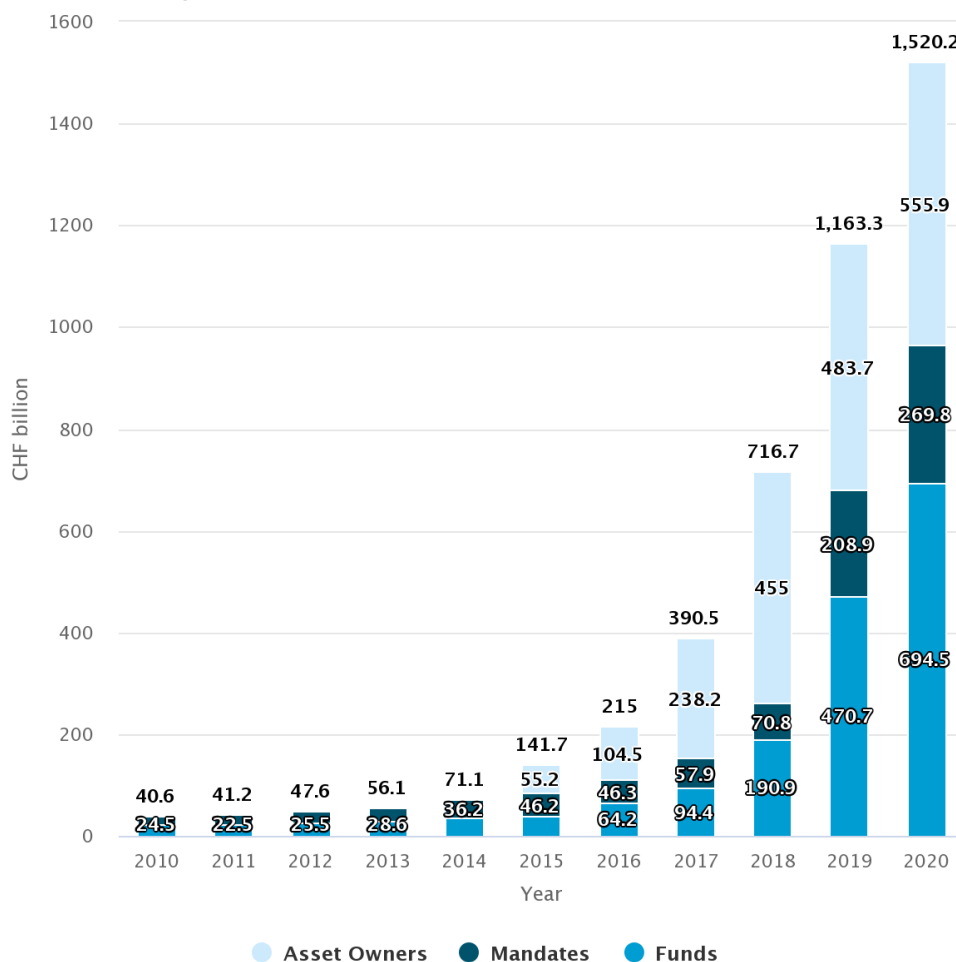


Figura 1: Studio della SSF (Swiss Sustainable Finance)

Come si può vedere nella figura qui sopra, la Sustainable Finance sta vivendo un vero e proprio boom in Svizzera. Circa il 20% di tutti i prodotti finanziari sarà descritto come sostenibile nel 2020 (ASB, 2020). Tuttavia, va notato che solo gli investimenti sono mostrati nella figura; i prestiti e i servizi assicurativi non sono inclusi. Un altro problema è la definizione di sostenibilità. Non c'è ancora un'opinione uniforme su ciò che può o non può essere commercializzato come sostenibile (ASB, 2020).

Nel 2016 il Consiglio Federale ha definito i principi per una politica coerente della Svizzera nell'ambito della politica dei mercati finanziari in relazione alla dimensione ambientale della sostenibilità e ha fissato le prossime tappe (SFI, 2020). Nel giugno 2020 è stato poi preparato e pubblicato dalla Confederazione un ampio documento di posizione con misure dettagliate. In questo documento, la Confederazione espone in dettaglio le misure che intende adottare per fare della Svizzera una località leader in termini di Sustainable Finance (Consiglio Federale, 2020). La maggior parte di queste misure mirano a migliorare la trasparenza e l'affidabilità delle informazioni sul mercato, ma allo stesso tempo sottolineano l'autoregolamentazione dell'industria e un approccio basato sul mercato. Questo mix di misure mostra che il Consiglio Federale è meno intenzionato ad adottare leggi e controlli più severi. Si concentra principalmente sul sostegno e la promozione delle attività industriali con condizioni quadro attraenti.

Quale è il ruolo della Svizzera nella comunità internazionale?

A causa della complessa interconnessione dei flussi finanziari globali e dei problemi ambientali transfrontalieri (per esempio il cambiamento climatico), un approccio internazionale è una componente importante per assicurare la sostenibilità. Come partner commerciale più importante della Svizzera, l'UE sta assumendo un ruolo pionieristico, che è ben avanzato con la creazione di una tassonomia, tra le altre cose (Flückiger & Barnetta, 2020).

La Svizzera è coinvolta in numerose iniziative internazionali per combattere la crisi climatica e fa parte di una vasta gamma di organismi che riguardano esplicitamente la sostenibilità nel settore finanziario. Per esempio, Ueli Maurer ha aderito nel 2019 alla «Coalition of Finance Ministers for Climate Action», che attualmente conta tra i suoi membri i ministri delle finanze di oltre 50 paesi (Coalition of Finance Ministers for Climate Action, 2020). La lista delle organizzazioni a cui la Svizzera partecipa è molto lunga (vedi la presa di posizione del Consiglio Federale). I più importanti sono il FMI, l'ONU, il Network for Greening the Financial Systems (NGFS) e l'OCSE (Consiglio Federale). Se si considera l'influenza effettiva della Svizzera, va notato che la Svizzera è il centro finanziario più importante per la gestione patrimoniale (Flückiger & Barnetta, 2020). In termini di volume assoluto di servizi finanziari, la Svizzera non è al primo posto nel mondo. Tuttavia, circa un quarto dei patrimoni transfrontalieri è gestito attraverso la Svizzera (cfr. Bisang, ASB, 2021).

I punti di vista dei diversi attori

- **L'Associazione svizzera dei banchieri (ASB)** afferma che il settore bancario ha un interesse molto forte per una piazza finanziaria sostenibile. Per essa è chiaro che le industrie ad alta intensità di CO₂ non possono sopravvivere a lungo termine e quindi non sono più finanziariamente sostenibili. Per le banche, una **tassonomia** uniforme è importante affinché i prodotti finanziari sostenibili possano essere specificamente offerti e venduti in tutto il mondo. Tuttavia, l'ASB non pensa molto ai regolamenti svizzeri imposti dallo Stato. Da un lato, tali regolamenti potrebbero avere un effetto controproducente e persino inibire lo sviluppo di prodotti sostenibili, e dall'altro lato, i regolamenti nazionali hanno poco senso poiché la piazza finanziaria è in gran parte internazionale. Inoltre, l'esperienza ha dimostrato che la massa critica di **compliance** all'interno dell'industria gioca un ruolo molto più importante dei regolamenti legali. Qui si parla della regola 80/20: Se l'80% aderisce agli standard concordati all'interno dell'industria, questi vengono adottati anche dal restante 20%. La pressione di adattamento nell'industria e le esigenze dei clienti giocano un ruolo decisivo. Per raggiungere l'80% in misure di sostenibilità, ci devono essere incentivi per le banche e gli investitori. L'incentivo principale è soprattutto la consapevolezza che le fonti di energia fossile come il carbone o il petrolio sono già fortemente criticate e quindi meno promosse e col tempo spariranno quasi o completamente dai portafogli finanziari. Così, anche il settore bancario si sta orientando verso nuovi mercati. Inoltre, c'è la minaccia di una regolamentazione governativa, che sarebbe inevitabilmente richiesta dai politici se l'industria stessa non riuscisse da sola a portare un'inversione di tendenza. (ASB, 2020)

L'Associazione svizzera dei banchieri vede delle opportunità soprattutto nel rendere più attraenti i prodotti sostenibili, per esempio abolendo **la tassa di bollo** sui prodotti finanziari sostenibili. Questo aumenterebbe l'incentivo per le*gli investitrici*tori a scegliere un prodotto sostenibile rispetto a un prodotto convenzionale (ASB, 2019).

Inoltre, molte* i consulenti bancari e investitrici*tori non conoscono ancora i prodotti finanziariamente sostenibili. Pertanto, nel giugno 2020, l'associazione ha pubblicato una linea guida per l'inclusione di criteri ESG nel processo di consulenza per i clienti privati, che si rivolge alle banche. Le formazioni interne mirate delle banche hanno anche lo scopo di dare ai consulenti l'opportunità di fornire ai loro clienti informazioni importanti sulla sostenibilità e la sua **redditività** finanziaria. Tuttavia, questo non è inferiore a quello dei prodotti finanziari convenzionali e non comporta un rischio finanziario maggiore per gli investitori. (ASB, 2020)

- Gli **attori governativi** come la **SFI** (Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali) e **l'UFAM** (Ufficio federale dell'ambiente) si concentrano principalmente nel portare gli interessi svizzeri nel dibattito internazionale e nel fornire informazioni ai grandi investitori come le casse pensioni, le banche, le assicurazioni, ecc. La SFI si occupa di questioni internazionali ed è coinvolta come un importante partner di dialogo. Non c'è dubbio che un approccio internazionale sia il più sensato, poiché la finanza è un costrutto globale e i flussi di denaro sono così difficili da rintracciare a livello dei singoli paesi. Tuttavia, tali discussioni sono particolarmente difficili perché si basano su un principio di consenso. I paesi non possono essere costretti a conformarsi o ad adottare politiche, quindi è necessario trovare una soluzione unificata. Questo porta spesso ad annacquare obiettivi o misure importanti, poiché alcune questioni sono considerate meno rilevanti da alcuni stati rispetto ad altri. Anche i diversi settori economici dei singoli paesi devono essere presi in considerazione qui; i paesi che sono economicamente dipendenti dai settori ad alta intensità di CO2 possono rifiutarsi di imporre misure economiche restrittive.

Come importante centro commerciale per le materie prime, la Svizzera gioca un ruolo importante in queste discussioni. Inoltre, la Svizzera è il centro finanziario più importante del mondo per la gestione patrimoniale. Uno degli argomenti più discussi è il cosiddetto "**carbon price**": da un punto di vista economico, questa sarebbe la soluzione più semplice e pulita. Si parla in questo caso di internalizzazione dei costi esterni, vale a dire l'inclusione dei costi per i danni ambientali causati dalla produzione di un bene. (Flückiger & Barnetta, 2020)

Secondo Stefan Flückiger, vicesegretario di Stato della SFI, l'attuale pandemia di Corona rappresenta una minaccia significativa per gli sforzi futuri. La crisi finanziaria sta facendo sì che molti paesi e aziende passino alla modalità di sopravvivenza, e la questione della sostenibilità viene messa in secondo piano. Anche se negli ultimi mesi le emissioni complessive di CO2 sono state inferiori a quelle precedenti (Lanz, 2020), nella politica nazionale e internazionale si alzano voci che chiedono lo smantellamento delle leggi di protezione ambientale e maggiori investimenti a favore dell'economia.

In qualità di Ufficio federale dell'ambiente, l'UFAM si occupa dell'aspetto ecologico dei criteri ESG, concentrandosi sugli aspetti ambientali del clima, della biodiversità e dell'acqua. L'UFAM sostiene ad esempio lo sviluppo del "ENCORE Biodiversity Module", uno strumento con cui gli istituti finanziari possono verificare la compatibilità con la biodiversità dei loro portafogli d'investimento in determinati settori economici. Quest'anno, una conferenza delle Nazioni Unite sulla biodiversità si svolge in Cina. Alla conferenza, saranno fissati nuovi obiettivi di biodiversità. Le istituzioni finanziarie

dovrebbero potersene servire come guida per l'orientamento verso la biodiversità dei loro portafogli d'investimento.⁵

Nell'accordo di Parigi sul clima, all'articolo 2.1c, si prevede esplicitamente un orientamento sostenibile dei flussi finanziari (ONU, 2015). Attualmente, il Consiglio Federale si astiene dall'intervenire attivamente con l'aiuto della legislazione e si affida all'attuazione volontaria degli operatori del mercato finanziario. Tuttavia, la misura in cui il settore soddisfa gli obiettivi o mira a soddisfarli è regolarmente rivista e le misure appropriate sono considerate di conseguenza. Nel 2017, l'UFAM, in collaborazione con la SFI, ha offerto un esame gratuito e anonimo della compatibilità climatica dei portafogli finanziari delle casse pensioni e delle assicurazioni svizzere (vedi "A che punto è la Svizzera"). L'UFAM intende quindi condurre analisi di dati e fornire basi informative (Oberholzer, 2020). Per l'UFAM è soprattutto importante conciliare gli interessi economici con un effettivo impatto ecologicamente sostenibile. Si sottolinea che non tutte le strutture sono in grado di dare lo stesso contributo ecologico (Kölbel, 2020). I flussi finanziari dovrebbero soprattutto essere orientati verso accordi internazionali e basarsi su risultati scientifici. L'UFAM vede anche un'opportunità nella digitalizzazione, poiché i dati possono essere raccolti in modo più rapido, preciso e completo. Per esempio, le catene di approvvigionamento e le loro performance di sostenibilità possono essere analizzate in modo più preciso ed efficiente. Tuttavia, bisogna anche considerare che l'enorme consumo di energia può anche avere effetti dannosi per l'ambiente. In definitiva, dal punto di vista dell'UFAM, è importante essere trasparenti e mostrare che ogni singola persona può dare un contributo con i propri investimenti (Oberholzer, 2020).

- **Le ONG come il WWF** accolgono con favore le dinamiche nel campo della Sustainable Finance e la crescente consapevolezza dell'economia (finanziaria), della politica e della società sull'importanza dei flussi finanziari sostenibili. Nel complesso, il WWF è più critico nei confronti degli sviluppi del settore finanziario che del settore finanziario stesso. I progressi nell'integrazione dei rischi climatici nelle decisioni di investimento e di finanziamento da soli non sono sufficienti per avere un impatto positivo sull'ambiente. Anche se il WWF è positivo sulla promozione di prodotti finanziari sostenibili, avverte che non tutto è verde e sostenibile dove c'è scritto verde e sostenibile. La mancanza di standard di qualità rende difficile per i clienti e gli investitori determinare o garantire che i prodotti finanziari che vengono loro offerti siano davvero sostenibili. L'orientamento coerente dei flussi finanziari svizzeri verso un impatto ambientale positivo sarebbe una peculiarità qualitativa che potrebbe distinguere la piazza finanziaria svizzera a livello internazionale e differenziarla da altre piazze finanziarie. Tuttavia, il WWF vede anche la necessità di un mix intelligente di strumenti composto da misure normative, impegni volontari dell'industria finanziaria e misure volontarie. Tutti i protagonisti, cioè lo stato, l'industria finanziaria, le aziende, il mondo accademico e le ONG, dovrebbero lavorare insieme e sostenersi a vicenda. Tuttavia, si pone la questione di quanto efficacemente tale autoregolazione possa funzionare senza conseguenze in caso di non conformità (Mugglin & Kellenberger, 2020). L'attività principale del WWF in questo contesto è la fornitura di informazioni e la promozione della trasparenza, ma anche la cooperazione e il dialogo con gli attori del settore finanziario e con le autorità. Sul sito del WWF si possono trovare numerosi

⁵ Convention on Biological Diversity, 2021

rating di sostenibilità di aziende, fondi pensione e banche, che dovrebbero permettere a clienti e investitori di prendere decisioni finanziarie sostenibili. (WWF Svizzera, 2020)

Vantaggi e svantaggi dei diversi approcci

Nel suo documento di posizione, il Consiglio Federale ha elencato numerose misure volte a rafforzare la finanza sostenibile in Svizzera. Alcuni approcci generali e i loro vantaggi e svantaggi sono delineati di seguito.

1.1.1 Autoregolamentazione

- L'Associazione dei banchieri afferma che il passaggio alla finanza sostenibile è nell'interesse delle banche.
- Le banche hanno stabilito le loro linee guida per la finanza sostenibile.
- Per esperienza, una linea guida è accettata se è seguita dall'80% delle parti interessate; al di sopra dell'80%, ci si può anche aspettare la conformità delle restanti parti interessate.
- Linee guida per l'inclusione dei criteri ESG nel processo di consulenza per i clienti privati:

https://www.swissbanking.ch/ Resources/Persistent/1/8/1/c/181c804ca4caa251ce7e1da9d167f4c824e7815f/SBVg_Leitfaden_Einbezug_ESG_Kriterien_in_Beratungsprozess_f%C3%BCr_Privatkunden_DE.pdf

Vantaggi:

- Le linee guida dell'industria possono essere implementate più velocemente delle leggi.
- Vengono sostenute dall'industria stessa e quindi meglio accettate.

Svantaggi:

- Nessuna garanzia di applicazione, poiché non sono vincolanti.
- Il controllo e la verifica sono difficili.

1.1.2 Incentivi positivi

- Incentivi come il **Nudging** o l'abolizione della tassa di bollo
- I prodotti sostenibili dovrebbero essere resi più attraenti.

Vantaggi:

- I prodotti sostenibili diventano anche attraenti per i*le clienti privati e grandi.
- La rimozione delle barriere rende più attraente per le banche offrire prodotti finanziari sostenibili.

Svantaggi:

- Nessuna garanzia di successo
- Perdite fiscali per lo stato

1.1.3 Incentivi negativi

- Tassa sul CO2
- Multe per il mancato rispetto delle norme
- Quota minima di prodotti finanziari sostenibili

Vantaggi:

- Le leggi vincolanti per l'intera economia (e specialmente per chi emette CO2) possono essere controllate meglio.

- Promette effetto perché sono leggi, devono essere rispettate.

Svantaggi:

- Le leggi richiedono molto tempo per essere approvate.
- Le sanzioni internazionali sono difficili da applicare.
- C'è il rischio che il capitale fluisca verso altri centri finanziari senza un effetto positivo sulla sostenibilità.

1.1.4 Trasparenza e comunicazione

- I fondi pensione, le compagnie di assicurazione, le banche, ecc. dovrebbero essere obbligati a rivelare la sostenibilità.
- Le classifiche e le valutazioni dovrebbero essere pubblicate.

Vantaggi:

- La trasparenza permette ai clienti di decidere da soli dove investire.
- L'opinione pubblica influenza il comportamento degli attori.

Svantaggi:

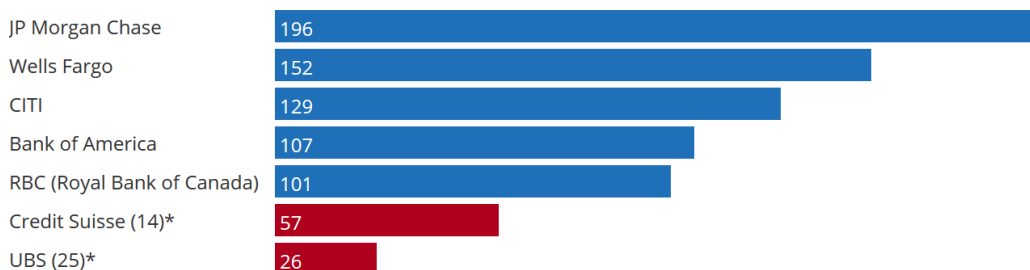
- Non vincolanti, i rapporti di sostenibilità possono anche essere sorvolati.
- Non esiste una tassonomia che permetta di confrontare i criteri di sostenibilità.
- L'interesse pubblico è abbastanza grande?

Critica

Numerose organizzazioni ambientaliste criticano la velocità e il carattere non vincolante degli sviluppi nel campo della Sustainable Finance, che secondo loro non sono sufficienti per affrontare le crisi ambientali incombenti (cambiamento climatico, perdita di biodiversità, ecc.). Lo stato e l'industria sostengono che le misure intrasettoriali possono essere attuate più velocemente e più efficacemente, dato che le leggi richiedono molto tempo per entrare in vigore. Così, una legge potrebbe essere attuata solo dopo diversi anni.

Finanzierung von Unternehmen und Projekten im Bereich fossiler Brennstoffe 2016-2018

in Milliarden US-Dollar



* zeigt die Position in einer Liste von 33 Banken, geordnet nach dem investierten Betrag

Quelle: [BankTrack](#) • [Daten herunterladen](#)

SWI swissinfo.ch

Figura 2: finanziamento dei combustibili fossili 11

La figura mostra il finanziamento di aziende e progetti nel settore dei combustibili fossili. Si può notare qui che Credit Suisse e UBS hanno investito insieme oltre 80 miliardi di franchi in aziende ad alta intensità di CO2 negli ultimi anni (Allen, 2019). Le grandi banche svizzere








contribuiscono così al finanziamento di energie che mettono in pericolo l'obiettivo climatico di 2°.

Inoltre, l'attenzione esclusiva sull'aspetto ambientale può anche essere vista come problematica, in quanto trascura le altre due importanti componenti della governance sociale e aziendale. Problemi come lo sfruttamento dei* delle lavoratrici* o il lavoro minorile fanno anche parte di una politica finanziaria sostenibile, ma sono messi in ombra dalla discussione dei problemi ambientali. Altre voci, tuttavia, sostengono che i tre criteri non possono essere separati l'uno dall'altro e che un miglioramento in un criterio influenza gli altri due. Così, l'attenzione sulla componente ambientale non sposta in alcun modo gli altri due criteri (Mugglin & Kellenberger, 2020).

Conclusione

Tutti gli attori coinvolti sembrano essere impegnati e disposti a promuovere la Sustainable Finance. Le aree di tensione sono la portata e l'intensità delle misure previste. Le minacce di misure politiche e le nuove analisi dei rischi si accumulano l'una sull'altra, così che l'industria preferisce prendere le misure da sola per non essere limitata e controllata dallo stato nelle sue attività e perché le considera anche importanti e utili (ASB, 2020). Tuttavia, il problema principale nei prossimi anni sarà probabilmente quello di far funzionare un'economia sostenibile nonostante le grandi perdite legate al Corona. Molte aziende non sono attualmente disposte o addirittura incapaci di rendere i loro prodotti più sostenibili.

Altri link / Vuoi saperne di più?

Link	QR Code
Sito web Swiss Sustainable Finance	
Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI)	
Ufficio federale dell'ambiente (UFAM)	
WWF Svizzera Sustainable Finance	
Associazione svizzera dei banchieri (ASB)	
Linea guida ASB "Linea guida per l'inclusione di criteri ESG nel processo di consulenza per i clienti privati".	
Documento di posizione del Consiglio Federale sulla Sustainable Finance	

Referenze

- Allen, M., 2019. 1900 Mrd. Fr. – so viel haben Banken in "dreckige Energie" investiert. *swissinfo*.
- ARE, 2020. *www.aren.admin.ch*. [Online]
<https://www.aren.admin.ch/aren/de/home/nachhaltige-entwicklung/politik-und-strategie/nachhaltigkeitsverstaendnis-in-der-schweiz.html> [30.09.2020].
- ASB, 2019. *Positionspapier Sustainable Finance*, s.l.: s.n.
- Bisang, S., 2020. *Schweizerische Bankiervereinigung* [Interview] 2020.
- Brundtland- Bericht, 1987. www.aren.admin.ch [Online]
<https://www.aren.admin.ch/aren/de/home/nachhaltige-entwicklung/internationale-zusammenarbeit/agenda2030/uno-meilensteine-zur-nachhaltigen-entwicklung/1987-brundtland-bericht.html> [22.06.2021].
- Coalition of Finance Ministers for Climate Action, 2020. *www.financeministersforclimate.org*. [Online]
<https://www.financeministersforclimate.org/> [30.09.2020].
- Consiglio Federale, 2020. *Nachhaltigkeit im Finanzsektor Schweiz*, Bern: s.n.
- Convention on Biological Diversity, 2021. <https://www.cbd.int/article/new-dates-cop15-october-2021> [Online] [13.07.2021].
- Flückiger, S. & Barnetta, I., 2020. *Internationale Bemühungen Sustainable Finance* [Interview] 2020.
- Kölbel, J., 2020. So helfen grüne Investitionen nicht nur dem eigenen Gewissen. *NZZ am Sonntag*, 11 Januar.
- Lanz, K., 2020. *economiesuisse*. [Online]
<https://www.economiesuisse.ch/de/artikel/besseres-klima-dank-corona> [30.09.2020].
- Mugglin, I. & Kellenberger, S., 2020. *Interview Sustainable Finance WWF* [Interview] (April 2020).
- NABU, 2021. Investitionen für eine umweltfreundliche Zukunft (Online)
https://www.nabu.de/imperia/md/content/nabude/sustainablefinance/210412_nabu_hintergrundpapier-eu-taxonomie.pdf [03.05.2020]
- Oberholzer, B., 2020. *Interview Sustainable Finance BAFU* [Interview] (Mai 2020).
- Riegl, G. F., 2016. *www.digitalwiki.de*. [Online]
<http://www.digitalwiki.de/nudging/> [30.09.2020].
- SFI, 2020. *www.sif.admin.ch*. [Online]
https://www.sif.admin.ch/sif/de/home/finanzmarktpolitik/nachhalt_finanzsektor.html [30.09.2020].
- Sommer-Guist, C., 2019. *www.blog.forestfinance.de*. [Online]
<https://blog.forestfinance.de/2019/12/10/eu-definiert-nachhaltige-finanzprodukte/> [30.09.2020].

Stadler, P., (2020). *NeueZeit* [Online] <https://neuezeit.at/greenwashing-beispiele/#:~:text=Immer%20mehr%20Unternehmen%20stellen%20ihre,weltweit%20Profit%20mit%20Overmeintlicher%20Umweltfreundlichkeit.>

UFAM, 2015. www.bafu.admin.ch (Online) <https://www.bafu.admin.ch/bafu/de/home/themen/wirtschaft-konsum/mitteilungen.msg-id-57143.html> (Mai 2021)

UFAM, 2017. www.bafu.admin.ch. [Online] <https://www.bafu.admin.ch/bafu/de/home/themen/klima/fachinformationen/klima-und-finanzmarkt.html#889980007> [30.09.2020].

UN, 2015. *Pariser Klimaabkommen*, Paris: s.n.

UN, 2021. *Sustainable Finance*, [Online] <https://www.unglobalcompact.org/sdgs/sustainablefinance> (17.05.21)

UN 2021, Environment programme finance initiative [Online] <https://www.unepfi.org/about/>

WKO, 2020. wko.at. [Online] <https://www.wko.at/branchen/handel/versicherungsagenten/eu-kommission-aktionsplan-fuer-nachhaltiges-finanzsystem.html> [17.05.2020]

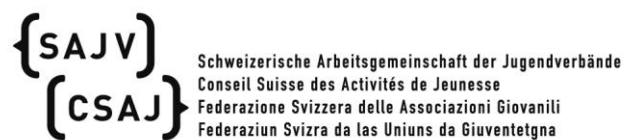
WWF Schweiz, 2020. wwf.ch. [Online] <https://www.wwf.ch/de/unsere-ziele/sustainable-finance-nachhaltige-finanzfluesse-foerdern> [30.09.2020].

Elenco delle figure

Abb. 1: Swiss Sustainable Finance: Development of sustainable investments in Switzerland: <https://marketstudy2021.sustainablefinance.ch/>

Abb. 2: swissinfo: Finanzierung von Unternehmen und Projekten im Bereich fossiler Brennstoffe

SAJV | Projektleitung Jugendsession
projektleitung@jugendsession.ch
www.jugendsession.ch



Questo tema è stato sviluppato con il sostegno dell'*Ufficio federale dell'ambiente*, della *Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali*, dell'*Associazione svizzera dei banchieri* e del *WWF*.